CARCERI: DETENUTO SUICIDA A PESCARA, CONFERMATA ASFISSIA ACUTA

9 Marzo 2013

PESCARA – Asfissia acuta, secondo i primi risultati dell'autopsia, è la causa della morte del detenuto tunisino trovato senza vita l'altra ieri nella sua cella, nel carcere 'San Donato' di Pescara.

L'esame è stato eseguito questo pomeriggio, dal medico legale Cristian D'Ovidio, nell'ospedale civile pescarese.

In attesa del risultato degli esami tossicologici, si è appreso che attraverso la comparazione degli indici indiretti, è stato confermato quanto evidenziato dal primo esame fatto dal medico legale e cioè che la morte fosse avvenuta per l'inalazione del gas contenuto in una bomboletta da campeggio in dotazione nelle celle.

La relazione del medico legale sarà ora inviata alla procura della Repubblica di Pescara.

In particolare il pm che conduce l'inchiesta, Barbara Del Bono, aveva aperto un fascicolo tecnico, con l'ipotesi di istigazione al suicidio ma senza indagati, proprio per consentire l'autopsia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli